Prot. N. DSC1/2019/4
Del 29/1/2019

DETERMINAZIONE N. 4

Oggetto: Immissione nel possesso di aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*" – Modificazione della determinazione n. 2 del 15 gennaio 2019

IL SUB-COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*";

- visti i DPCM del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto, rispettivamente, la "*Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018*" e la "*Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109*";

- visto l'art. 1, quinto comma, del decreto-legge n. 109 del 2018, il quale, tra l'altro, prevede che, per le occupazioni d'urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo – riguardanti la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario -, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento;

- visto l'art. 1, quinto comma, ultima parte, della predetta disposizione, la quale stabilisce che, nelle more dell'adozione del decreto di cui al terzo periodo, il Commissario straordinario dispone l'immediata immissione nel possesso delle aree, da lui stesso individuate e perimetrate necessarie per l'esecuzione dei lavori, autorizzando ove necessario anche l'accesso per accertamenti preventivi a favore delle imprese chiamate a svolgere le attività di cui allo stesso comma, con salvezza dei diritti dei terzi da far valere in separata sede e comunque senza che ciò possa ritardare l'immediato rilascio di dette aree da parte dei terzi;

- visto il decreto del Commissario straordinario n. 1 del 13 novembre 2018, recante la "*Nomina, ai sensi del DPCM 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3009 del 5 ottobre 2018), di sub-commissario di cui al comma 5 dell'articolo 1*", a mezzo del quale sono state conferite al dott. Piero Floreani "*le deleghe inerenti l'attività di indirizzo e coordinamento per tutte le questioni di carattere giuridico e amministrativo, della gestione della contabilità speciale ed amministrazione delle risorse finanziarie, della gestione delle procedure di acquisizione delle aree e di liquidazione degli indennizzi, conferendo ad esso anche il potere di sottoscrizione, in nome e per conto del Commissario Straordinario, con efficacia di rappresentanza esterna*";

considerato che i provvedimenti concernenti l'immissione nel possesso di aree ineriscono all'oggetto della delega conferita con il decreto di cui al punto precedente;

-visto il decreto n. 15 del 5 dicembre 2018, a mezzo del quale il Commissario straordinario ha proceduto all'individuazione e perimetrazione delle aree interessate alle attività corrispondenti alle distinzioni riportate nell'apposita cartografia allegata allo stesso decreto;

- vista la determinazione n. 2 del 15 gennaio 2019, con la quale è stata disposta l'immissione nel possesso delle aree, comunque rientranti nella perimetrazione delle aree di intervento di cui al decreto n. 15 del 2018 – *sub specie* di aree interessate dall'adozione di provvedimenti ai sensi degli art. 1 e 4 *bis* del decreto-legge n. 109 del 2018 – di proprietà di Ansaldo Energia S.p.A. per le quali non si è ritenuto di procedere alla stipulazione di una cessione volontaria;

- visto il relativo verbale VRB/2019/12, redatto in data 17 gennaio 2019;

- considerato che, a seguito di più approfondita valutazione in ordine alle aree necessarie per l'allestimento del cantiere per le demolizioni e la ricostruzione dell'infrastruttura, è emersa la necessità di modificare la perimetrazione delle aree che

saranno oggetto di occupazione temporanea già interessate dalla determinazione di cui al punto precedente,

DISPONE

1) l'immissione nel possesso delle aree, interessate agli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, di proprietà Ansaldo Energia S.p.A., individuate e perimetrate secondo le indicazioni riportate nell'apposita cartografia allegata al presente provvedimento, di cui al mappale 1007, NCT di Genova, Sez. 3, Foglio 75, corrispondenti al Catasto Fabbricati, Sez. COR, Foglio 75, Part. 1007, Cat. D1, per superfici scoperte pari a mq. 4.546, nonché superfici coperte – relative ai fabbricati indicati nella cartografia, con i numeri 1, per mq. da definire, nonché 2 e 3, pari a mq. 38;

2) la determinazione n. 2 del 15 gennaio 2019 è conseguentemente modificata con effetto dalla redazione del verbale di immissione del possesso delle aree di cui al punto precedente, anche con riferimento al rilascio delle aree oggetto del verbale VRB/2019/12 in data 17 gennaio 2019;

3) di rinviare al successivo provvedimento di occupazione temporanea la determinazione dell'indennità dovuta alla società proprietaria;

4) di rinviare l'adozione di altro provvedimento incidente su aree diverse da quelle prese in considerazione al punto n. 1);

5) l'esecuzione del presente provvedimento e la redazione dello stato di consistenza avverranno con le modalità di cui all'art. 1, quinto comma, decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento;

6) delega al compimento delle operazioni necessarie il geom. Paolo Arvigo, funzionario tecnico di questa Struttura commissariale;

Il *sub*-commissario
Piero Floreani

DATI CATASTALI

1. C.U. GENOVA SEZ. URB. COR FG 75 MAP 1007 - porzione area coperta
2. C.U. GENOVA SEZ. URB. COR FG 75 MAP 1007 EDIFICIO "P3" - Cabine riduzione gas
3. C.U. GENOVA SEZ. URB. COR FG 75 MAP 1007 EDIFICIO "P4" - Cabine riduzione gas

4 C.U. GENOVA SEZ. URB. COR FG 75 MAP 1007 - porzione area scoperta

4
mq. 4.546

1

sedime 1 = mq. da definire

2

3

sedimi 2-3 = mq. 38

Via Dei Laminatoi

Via Lorenzi

AUTOSTRADA A10

PERRONE

AREE DI PROPRIETA' ANSALDO OCCORRENTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Particelle catastali

Superficie coperta occorrente per l'esecuzione dei lavori (fabbricati 1-2-3)

Supercie scoperta occorrente per l'esecuzione dei lavori pari a circa mq. 4.546

GENOVA
COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova I tel 0105577107 I
www.commissario.ricostruzione.genova.it
segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it
commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. / P. Iva 95208900100

SCALA 1:1.000